

CITTÀ DI MONCALIERI
ACCORDO
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA
AREA DELLA DIRIGENZA

in merito a:

- 1) Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione del comma 3 dell'art. 26 ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) CCNL 23.12.1999 Area dirigenza;
- 2) Destinazione del fondo di posizione e risultato per l'anno 2015 (art 5 CCNL 1.4.1999 come sostituito dall'art. 4 comma 1 del CCNL 22.2.2006);
- 3) Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato (art 4 comma 1 lett g) CCNL 1.4.1999).
- 4) Criteri per la remunerazione degli incarichi ad interim per l'anno 2015.

Moncalieri, 18 Dicembre 2015

Premesso che:

- in data 1 dicembre 2015 le parti hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo decentrato per la dirigenza per l'anno 2015;
- la Giunta Comunale con deliberazione GC n. 473 del 17 dicembre 2015 ad oggetto "Trattamento economico accessorio della dirigenza - autorizzazione a sottoscrivere contratto decentrato per l'anno 2015" ha autorizzato la sottoscrizione dell'accordo in via definitiva;
- il Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 19 del 16 dicembre 2015 ha verificato positivamente la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa per l'area dirigenza con i vincoli di bilancio e il rispetto delle norme di legge e delle clausole contrattuali e con verbale n. 18 del 16 dicembre 2015 ha certificato le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;

In data odierna, la delegazione di parte pubblica rappresentata da

Dott.ssa Donatella Mazzone – Segretario Generale – Presidente

I rappresentanti delle Organizzazioni sindacali territoriali di Categoria firmatarie del CCNL

- CGIL FP Dirigenza, Fausto Cristofari
- CSA Dirigenza, Roberto Loiacono

sottoscrivono il seguente accordo:

Preso atto che il fondo oggetto della presente ipotesi di accordo decentrato è integrato dagli incentivi a destinazione vincolata e ridotto ai sensi dell'art 9, comma 2 bis del dl 78/2010 e smi.

1) Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione del comma 3 dell'art. 26 ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) CCNL 23.12.1999 Area dirigenza

Le parti sindacali concordano sulle condizioni illustrate nella relazione allegata e danno atto che, avendo effettuato la verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione del comma 3 dell'art. 26 ai sensi

dell'art. 4, comma 1, lettera e) CCNL 23.12.1999 Area dirigenza, è possibile proseguire la contrattazione per la destinazione del fondo di posizione e risultato - anno 2015.

- 2) **Destinazione del fondo di posizione e risultato per l'anno 2015 - art. 4, c 1 lett g) CCNL 23.12.1999 art. 5, c 1 del CCNL 1.4.1999 (come modificato dall'art 4 CCNL 22.2.2006)**

DESTINAZIONE DEL FONDO DIRIGENTI – ANNO 2015 (su base annua)		
DESTINAZIONE		
FONDO 2015 COSTITUITO (AL NETTO DECURTAZIONE ART. 9 C.2BIS LDL 78/2010 E SMI)		344.398,01
POSIZIONE		
Retribuzione di posizione per 6 posizioni a tempo indeterminato	205.500,00	
<i>Retribuzione di posizione per 2 posizione coperte con dirigente in servizio a tempo determinato, finanziata con risorse proprie di bilancio</i>	61.000,00	<i>4 di fascia A € 35.000,00 3 di fascia B € 32.000,00 1 di fascia C € 29.000,00 oltre indennità di vice segretario € 1.500,00</i>
FONDO DI POSIZIONE su base annua		266.500,00
RISULTATO		
Retribuzione di risultato per 6 posizioni a tempo indeterminato	58.423,51	
<i>Retribuzione di risultato per 2 posizioni coperte con dirigenti in servizio a tempo determinato, finanziata con risorse proprie di bilancio</i>	19.474,50	
FONDO DI RISULTATO su base annua pari a 29% della posizione - 22,5% del fondo totale		77.898,01
TOTALE FONDO DI POSIZIONE E RISULTATO		344.398,01

- 3) **Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato (art 4 comma 1 lett g) CCNL 1.4.1999)**

a) **Riduzione del fondo art 9, comma 2 bis dl 78/2010**

Ai sensi dell'art 9, comma 2 bis dl 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, così come integrato dall'art. 1 comma 456 della L. 27 dicembre 2013, n.147 a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014. Il fondo di posizione e risultato è stato decurtato pertanto di € 35.597,34.

b) **Criteri per la determinazione delle retribuzioni di risultato**

Il fondo di risultato è ripartito a consuntivo in proporzione al punteggio che esprime la valutazione complessiva di ciascun dirigente, determinato applicando la metodologia di valutazione vigente nell'ente.

c) **Utilizzo delle economie che si determinano sul fondo di risultato**

Le economie che si determinano sul fondo di posizione e risultato per effetto delle valutazioni costituiscono economie di bilancio.

d) **Incentivi a destinazione vincolata -Valutazione ai sensi art 29 comma 2 CCNL 23.12.1999 -**

8

Dei compensi professionali eventualmente percepiti ai sensi dell'art. 37 del CCNL 23.12.1999 e dell'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i. non si tiene conto nel determinare la retribuzione di risultato, che resta pertanto invariata a prescindere da detti incentivi.

e) Tempi di liquidazione delle retribuzioni di risultato

La retribuzione di risultato è liquidata a conclusione del procedimento di valutazione, entro il mese di settembre dell'anno successivo all'esercizio oggetto di osservazione.

4) Criteri per la remunerazione degli incarichi ad interim per l'anno 2015

Il criterio adottato per la ripartizione degli interim per i settori vacanti per i quali gli incarichi sono stati ripartiti in servizi e/o uffici, a valere dal 2011 e per gli anni successivi è quello di contare i servizi e di equiparare a servizi gli uffici dotati di autonomia amministrativa, organizzativa e di spesa, qualora siano stati oggetto di deleghe separate.

Resta confermato quanto già stabilito dal contratto decentrato integrativo dell'anno 2010, che stabiliva la quota da destinarsi alla remunerazione degli incarichi ad interim in misura pari al 50% delle economie che si determinano sul fondo di posizione per posti vacanti. Dette economie da fondo di posizione incrementano il fondo di risultato dell'anno di riferimento ai sensi dell'art 27, comma 9 del CCNL 23.12.1999.

L'indennità di risultato aggiuntiva che in tal modo si determina per la reggenza temporanea, comprensiva della retribuzione di risultato del posto vacante, non può superare il 50% dell'indennità di posizione del dirigente incaricato ad interim.

Per l'anno 2015 la quota del risparmio di posizione per gli incarichi vacanti da destinarsi alla remunerazione degli incarichi ad interim è stabilita in misura pari al 60%. Resta invariato il limite del 50% dell'indennità di posizione del dirigente incaricato degli interim per la retribuzione di risultato aggiuntiva che si viene a determinare. Le economie che si determinano sia per effetto della valutazione che per effetto del taglio per raggiungimento dello sbarramento al 50% dell'indennità di posizione costituiscono economie di bilancio.

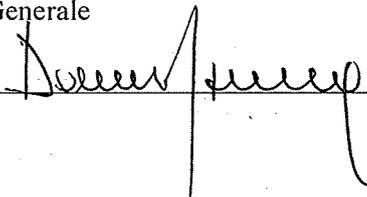
La quota di risultato relativa ai servizi attribuiti ad interim al Segretario Generale costituiscono economia di bilancio.

Nel caso in cui la reggenza temporanea sia assegnata a dirigente in servizio a tempo determinato, il compenso è ugualmente dovuto.

Moncalieri, 18 Dicembre 2015

Per la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Segretario Generale

Dott.ssa Donatella Mazzone



Per i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali territoriali di Categoria firmatarie del CCNL

CGIL FP Dirigenza, Fausto Cristofari



CSA Dirigenza, Roberto Loiacono

